



GARA COMUNITARIA TELEMATICA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO PER 36 MESI DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI E MATERIALE ONCOLOGICO, SUDDIVISA IN 34 LOTTI, OCCORRENTI ALLA ASL ROMA I

**ALLEGATO 3
DETTAGLIO FORNITURA**

LOTTO 1 – PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI

Il dispositivo deve essere in materiale inerte ed idoneo all'utilizzo dei farmaci antitumorali. Deve permettere sia la ricostituzione di farmaco liofilizzato sia il prelievo da soluzioni concentrate senza utilizzo di aghi, senza rilascio di frustoli ed evitare perdite di liquido capovolgendo il flacone.

Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Inoltre, una volta utilizzato, deve garantire in scheda tecnica la sterilità della soluzione per un tempo di almeno 48 ore e deve essere dichiarato in scheda tecnica il volume dello spazio morto.

Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Il dispositivo deve garantire resistenza e compatibilità con i chemioterapici più aggressivi presenti in commercio (almeno due test di valutazione della stabilità ai farmaci a contatto con i dispositivi medici). Almeno un test deve essere effettuato sul 5-FU data la sua comprovata aggressività ai componenti plastici. La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana.

Deve avere i seguenti requisiti minimi:

- a) un perforatore adattabile ai flaconi di ca 20 mm di diametro con ghiera o con 2 o 4 alette e che garantisca una facile penetrazione del tappo di gomma senza il rilascio di frustoli ed il prelievo di tutto il liquido contenuto, senza il rilascio di residui, completo di cappuccio
- b) un attacco per siringhe luer lock dotato di connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione, risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e che deve garantire la sterilità del farmaco anche dopo ripetuti accessi;
- c) un filtro presa aria antibatterico da 0,2 µm per compensare le pressioni che si creano all'interno del flacone durante le fasi di prelievo e infusione e per trattenere in maniera affidabile eventuali aerosol.

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice.

LOTTO 2 – PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI

Il dispositivo deve essere in materiale inerte ed idoneo all'utilizzo dei farmaci antitumorali. Deve permettere sia la ricostituzione di farmaco liofilizzato sia il prelievo da soluzioni concentrate senza utilizzo di aghi, senza rilascio di frustoli ed evitare perdite di liquido capovolgendo il flacone.

Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Inoltre, una volta utilizzato, deve garantire in scheda tecnica la sterilità della soluzione per un tempo di almeno 48 ore e deve essere dichiarato in scheda tecnica il volume dello spazio morto. Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Il dispositivo deve garantire resistenza e compatibilità con i chemioterapici più aggressivi presenti in commercio (almeno due test di valutazione della stabilità ai farmaci a contatto con i dispositivi medici). Almeno un test deve essere effettuato sul 5-FU data la sua comprovata aggressività ai componenti plastici. La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana.

Deve avere i seguenti requisiti minimi:

- a) microperforatore adatto espressamente per tappi di gomma di ca 13 mm di diametro con ghiera o con 2 o 4 alette e che garantisca una facile penetrazione del tappo di gomma ed il prelievo del liquido senza il rilascio di residui, completo di cappuccio;
- b) un attacco per siringhe luerlock dotato di connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e deve garantire la sterilità del farmaco anche dopo ripetuti accessi;
- c) filtro presa aria antibatterico da 0,2 µm per compensare le pressioni che si creano all'interno del flacone durante le fasi di prelievo e infusione e per trattenere in maniera affidabile eventuali aerosol

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice.

LOTTO 3 – PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI

Il dispositivo deve essere in materiale inerte ed idoneo all'utilizzo dei farmaci antitumorali. Deve permettere la ricostituzione di farmaci liofilizzati quali ad esempio abraxane, vidaza, senza l'utilizzo di aghi e senza rilascio di frustoli ed evitare perdite di liquido capovolgendo il flacone. Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Inoltre, una volta utilizzato, deve garantire in scheda tecnica la sterilità della soluzione per un tempo di almeno 48 ore e deve essere dichiarato in scheda tecnica il volume dello spazio morto. Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Il dispositivo deve garantire resistenza e compatibilità con i chemioterapici più aggressivi presenti in commercio (almeno due test di valutazione della stabilità ai farmaci a contatto con i dispositivi medici). La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana.

Deve avere i seguenti requisiti minimi:

- a) un micro-perforatore adattabile a flaconi di diverso diametro e che garantisca una facile penetrazione del tappo di gomma senza il rilascio di frustoli ed il prelievo di tutto il liquido contenuto, senza il rilascio di residui, completo di cappuccio;
- b) un attacco per siringhe luer lock dotato di connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e che deve garantire la sterilità del farmaco anche dopo ripetuti accessi.

Privo di filtri in ogni sua parte.

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice.

LOTTO 4 – PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI

Il dispositivo deve essere in materiale inerte ed idoneo all'utilizzo dei farmaci antitumorali quali i taxani. Deve permettere sia la ricostituzione di farmaco liofilizzato sia il prelievo da soluzioni concentrate senza utilizzo di aghi, senza rilascio di frustoli ed evitare perdite di liquido capovolgendo il flacone. Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Inoltre, una volta utilizzato, deve garantire in scheda tecnica la sterilità della soluzione per un tempo di almeno 48 ore e deve essere dichiarato in scheda tecnica il volume dello spazio morto. Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Il dispositivo deve garantire resistenza e compatibilità con i chemioterapici più aggressivi presenti in commercio (almeno due test di valutazione della stabilità ai farmaci a contatto con i dispositivi medici). Almeno un test deve essere effettuato su un taxano. La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana. La mancata presentazione della so

Deve avere i seguenti requisiti minimi:

- a) perforatore adatto espressamente per tappi di gomma di ca 20 mm di diametro con ghiera o con 2 o 4 alette e che garantisca una facile penetrazione del tappo di gomma senza il rilascio di frustoli ed il prelievo del liquido senza il rilascio di residui, completo di cappuccio;
- b) un attacco per siringhe luer lock dotato di connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e deve garantire la sterilità del farmaco anche dopo ripetuti accessi;
- c) un filtro presa aria antibatterico da 0,2 µm per compensare le pressioni che si creano all'interno del flacone durante le fasi di prelievo e infusione e per trattenere in maniera affidabile eventuali aerosol e con meccanismo interno che impedisca l'umidificazione del filtro durante la conservazione dei farmaci quali ad esempio i taxani.

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice e PVC.

LOTTO 5 – PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI

Il dispositivo deve essere in materiale inerte ed idoneo all'utilizzo dei farmaci antitumorali. Deve permettere sia la ricostituzione di farmaco liofilizzato sia il prelievo da soluzioni concentrate senza utilizzo di aghi ed evitare perdite di liquido capovolgendo il flacone senza rilascio di frustoli.

Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Inoltre, una volta utilizzato, deve garantire in scheda tecnica la sterilità della soluzione per un tempo di almeno 48 ore e deve essere dichiarato in scheda tecnica il volume dello spazio morto.

Deve consentire di prelevare tutto il farmaco residuo. Il dispositivo deve garantire resistenza e compatibilità con i chemioterapici più aggressivi presenti in commercio (almeno due test di valutazione della stabilità ai farmaci a contatto con i dispositivi medici). Almeno un test deve essere effettuato sul 5-FU data la sua comprovata aggressività ai componenti plastici. La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana. La mancata presentazione della sopra richiesta documentazione è pena di esclusione.

Deve avere i seguenti requisiti minimi:

- a) micro-perforatore adattabile a flaconi di diverso diametro e che garantisca una facile penetrazione del tappo di gomma senza il rilascio di frustoli ed il prelievo di tutto il liquido contenuto, senza il rilascio di residui, completo di cappuccio;
- b) un attacco per siringhe luer lock dotato di connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e che deve garantire la sterilità del farmaco anche dopo ripetuti accessi.
- c) filtro presa aria antibatterico da 0,2 µm per compensare le pressioni che si creano all'interno del flacone durante le fasi di prelievo e infusione e per trattenere in maniera affidabile eventuali aerosol.

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice.

LOTTO 6 – PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI COMPATIBILI CON BUSULFANO

Dispositivo monouso, compatibile con busulfano, per il prelievo multiplo da flaconi da 13 mm. Il dispositivo deve garantire resistenza agli agenti chimici e compatibilità chimica con tutti i più comuni e conosciuti farmaci chemioterapici inclusi i farmaci a base oleosa.

Non deve essere presente il policarbonato in quanto è scarsamente compatibile con la N,N-dimetilacetammide, un solvente presente nel busulfano. Il dispositivo deve garantire resistenza e compatibilità con i chemioterapici più aggressivi presenti in commercio e almeno un test deve essere effettuato sul farmaco busulfano.

La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana. La mancata presentazione della sopra richiesta documentazione è pena di esclusione.

Deve avere i seguenti requisiti minimi:

- a) un perforatore adattabile ai flaconi da 13 mm ca con ghiera o alette e che garantisca una facile penetrazione del tappo di gomma senza il rilascio di frustoli ed il prelievo di tutto il liquido contenuto, senza il rilascio di residui, completo di cappuccio;
- b) un attacco per siringhe luer lock dotato di connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e che deve garantire la sterilità del farmaco anche dopo ripetuti accessi;
- c) un filtro presa aria antibatterico da 0,2 µm per compensare le pressioni che si creano all'interno del flacone durante le fasi di prelievo e infusione e per trattenere in maniera affidabile eventuali aerosol costituito da una membrana in TPE (elastomero termoplastico) che deve assicurare la connessione per il trasferimento del farmaco attraverso un sistema completamente chiuso durante il trasferimento e che garantisca perfettamente una disconnessione asciutta del sistema.

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice.

LOTTO 7 – DISPOSITIVO PER IL PRELEVAMENTO DEL DILUENTE

Perforatore a circuito chiuso per il prelevamento del diluente, senza rilascio di frustoli. Deve essere sterile, in materiale inerte, compatibile con i diluenti utilizzati per l'allestimento dei farmaci antiblastici (ad esempio NaCl 0,9%, Soluzione Glucosata 5%, Ringer lattato).

Deve garantire la sterilità del diluente durante le operazioni di allestimento e deve evitare il rilascio di frustoli.

Deve essere costituito essenzialmente da:

- a) un perforatore capace di perforare facilmente la membrana di un flacone/sacca/ecoflace, garantire la massima tenuta ed evitare il gocciolamento, completo di un cappuccio di protezione;
 - b) un filtro idrofobico da 0,2 µm per compensare le pressioni che si creano all'interno del flacone durante le fasi di prelievo e infusione e per trattenere in maniera affidabile eventuali aerosol, provvisto di tappo di chiusura (tipo apri/chiudi);
 - c) un attacco per siringhe Luer-Lock dotato di connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e che deve garantire la sterilità del diluente anche dopo ripetuti accessi.
- Sterile e monouso privo di DEHP, lattice.

LOTTO 8 – DISPOSITIVO DI SICUREZZA CON SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI AEREOSOL

A

Dispositivo di sicurezza a circuito chiuso con sistema di raccolta degli aerosol prodotti, ad esempio da farmaci come il BCG.

Spike o perforatore provvisto di filtro aria antibatterico da 0,2 µm e di un sistema per la raccolta degli aerosol prodotti durante la ricostituzione ed il trasferimento del farmaco, con aggancio di sicurezza per flaconi di diametro di ca 13 mm ed in grado di connettersi con le siringhe luer-lock in uso attraverso un connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e che deve garantire la sterilità del farmaco anche dopo ripetuti accessi.

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice.

B

Dispositivo di sicurezza a circuito chiuso con sistema di raccolta degli aerosol prodotti.

Spike o perforatore provvisto di filtro aria antibatterico da 0,2 µm e di un sistema per la raccolta degli aerosol prodotti durante la ricostituzione ed il trasferimento del farmaco, con aggancio di sicurezza per flaconi di diametro di ca 20 mm ed in grado di connettersi con le siringhe luer-lock in uso tramite un connettore a circuito chiuso non perforabile e che deve garantire la chiusura durante la disconnessione risultando microbiologicamente chiuso e meccanicamente sigillato senza l'uso del tappo e che deve garantire la sterilità del farmaco anche dopo ripetuti accessi.

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice.

LOTTO 9 – SET DI CONNESSIONE SACCA E DEFLUSSORE PER FARMACI ANTIBLASTICI

Dispositivo sterile da utilizzare per la preparazione dei farmaci antiblastici e per la connessione tra la sacca ed il deflussore e per la successiva somministrazione dopo connessione con il deflussore stesso.

Deve essere resistente e a perfetta tenuta, in grado di creare un circuito chiuso tale da impedire la contaminazione e la fuoriuscita accidentale del farmaco.

Il dispositivo deve garantire resistenza e compatibilità con i chemioterapici più aggressivi presenti in commercio (almeno due test di valutazione della stabilità ai farmaci a contatto con i dispositivi medici). La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana. La mancata presentazione della sopra richiesta documentazione è pena di esclusione.

Deve essere privo di lattice, di DEHP, di ftalati e di PVC. Sterile e monouso.

Deve essere dotato di:

A

- a) perforatore per sacca contenente il chemioterapico in ABS, completo di presa d'aria munita di filtro idrofobico e antibatterico da 0,2 µm chiudibile, e con relativo cappuccio protettivo in PE;
- b) tubo di raccordo con sistema anti-ingincchiamento di diametro da ca 3 mm lungo ca 40 cm;
- c) adattatore luer lock femmina provvisto di una valvola bidirezionale aperta/chiusa che non permetta la fuoriuscita di farmaco durante la deconnessione della siringa luer lock e garantisca in tutte le fasi la massima sterilità;

d) una clamp scorrevole di chiusura a scatto per evitare il mescolamento del farmaco antiblastico con il diluente;

e) attacco luer lock maschio a valle, comprensivo di valvola unidirezionale, che permette la connessione al deflussore e completo di cappuccio protettivo che garantisca la sterilità.

B

Uguale alla descrizione precedente lotto VOCE A ma completo di filtro in linea di polietersulfone con membrana a micropori aventi diametro inferiore o uguale a 0,22 µm per la somministrazione di farmaci antiblastici quali ad esempio il paclitaxel, daratumumab, aflibercept, etc.

C

Uguale alla descrizione precedente lotto VOCE A ma completamente schermato per la protezione dei farmaci antiblastici fotosensibili ma visibile in modo da poter visualizzare lo scorrimento del farmaco. La Ditta deve presentare attestazione relativa al range di fotoprotezione (nm) del dispositivo offerto.

D

Uguale alla descrizione precedente lotto VOCE A ma completo di filtro in linea di polietersulfone con membrana a micropori aventi diametro inferiore o uguale a 0,22 µm per la somministrazione di farmaci antiblastici quali il daratumumab e completamente schermato per la protezione dei farmaci antiblastici fotosensibili ma visibile in modo da poter visualizzare lo scorrimento del farmaco. La Ditta deve presentare attestazione relativa al range di fotoprotezione (nm) del dispositivo offerto.

LOTTO 10 – SET DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI (compatibile con la pompa che deve essere fornita in comodato d'uso dalla Ditta Aggiudicatrice e che deve soddisfare i requisiti indicati nel capitolato tecnico)

Deflussore a due e a quattro vie a circuito chiuso per pompa per l'infusione di farmaci antiblastici non fotosensibili e fotosensibili. Il dispositivo deve garantire resistenza e compatibilità con i chemioterapici più aggressivi presenti in commercio (Idoneità alla somministrazione almeno di: Citarabina/Gemcitabina anche ad alte dosi, Antraciline, Fludarabina/Clofarabina, Decitabina, Ifosfamida/Ciclofosfamida, Methotrexate, Cisplatino/Oxaliplatino, Asparaginasi, Fotemustina/Bendamustina, Melphalan, Thiotepa, Busulfano/Treosulfano, Rituximab, BrentuximabVedotin, Nivolumab, etc). La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana. La mancata presentazione della sopra richiesta documentazione è pena di esclusione. Il deflussore deve essere sterile, in materiale compatibile con i farmaci antiblastici ed i diluenti impiegati. Deve essere privo di lattice, di DEHP, di ftalati e di PVC. Deve garantire la sicurezza del personale addetto alla somministrazione attraverso la formazione di un circuito chiuso che impedisca la contaminazione con il farmaco antiblastico. Sterile e monouso.

A

Deve essere dotato di:

a) un perforatore per sacca o flacone contenente la terapia ancillare o di lavaggio munito di relativo cappuccio protettivo e completo di presa d'aria munita di filtro idrofobico e antibatterico da 0,2 µm chiudibile;

b) una clamp scorrevole di chiusura;

d) una doppia via per la somministrazione di farmaci antiblastici, dotata di un attacco luer lock femmina, comprensivo di una valvola bidirezionale per il collegamento al set di connessione;

e) camera di gocciolamento morbida e resistente con presenza di filtro di ca 15 µm costituita da materiale plastico per uso medico compatibile con i farmaci citotossici, ambrata per i deflussori ambrati, e sufficientemente trasparente, tale da permettere il controllo continuo della caduta delle gocce e sufficientemente flessibile/comprimibile per consentire una facile stabilizzazione del livello;

f) un raccordo a Y con connettore needless integrato a circuito chiuso come punto di accesso a valle da utilizzare per la somministrazione di farmaci antiblastici in bolo ev oppure come accesso di emergenza;

g) un attacco a valle luerlock maschio con collo girevole a 360° dotato di cappuccio di protezione.

Il dispositivo deve permettere l'infusione tramite attacchi specifici di riconoscimento da parte della pompa.

B

Il dispositivo per l'infusione dei farmaci antiblastici deve possedere i requisiti richiesti nella descrizione del medesimo lotto VOCE A ma a quattro vie simmetriche-asimmetriche per la somministrazione di farmaci antiblastici da effettuare sia in sequenza che in contemporanea.

C

Il dispositivo per l'infusione dei farmaci antiblastici deve possedere i requisiti richiesti nella descrizione del medesimo lotto VOCE A ma completamente schermato per la protezione dei farmaci antiblastici fotosensibili ma visibile in modo da poter visualizzare lo scorrimento del farmaco. La Ditta deve presentare attestazione relativa al range di fotoprotezione (nm) del sistema di preparazione e somministrazione per farmaci fotosensibili, quali ad esempio la Dacarbazina.

D

Il dispositivo per l'infusione dei farmaci antiblastici deve possedere i requisiti richiesti nella descrizione del medesimo lotto VOCE A ma a quattro vie completamente schermato per la protezione dei farmaci antiblastici fotosensibili ma visibile in modo da poter visualizzare lo scorrimento del farmaco. La Ditta deve presentare attestazione relativa al range di fotoprotezione (nm) del sistema di preparazione e somministrazione per farmaci fotosensibili, quali ad esempio la Dacarbazina.

LOTTO 11 – PROLUNGA CON FILTRO IN LINEA

Prolunga in materiale biocompatibile privo di ftalati per la somministrazione a circuito chiuso di farmaci chemioterapici che necessitano di un filtro in linea di polietersulfone con membrana a micropori aventi diametro inferiore o uguale a 0,22 µm per la somministrazione di farmaci antiblastici quali ad esempio il paclitaxel e che si raccorda tra il set di connessione ed il relativo deflussore.

Deve essere dotato di:

- attacco distale luer lock maschio con cappuccio di protezione;
- attacco prossimale luer lock femmina con cappuccio di protezione;
- filtro in linea di polietersulfone con membrana a micropori aventi diametro inferiore o uguale a 0,22 µm per la somministrazione di farmaci antiblastici quali ad esempio il paclitaxel;
- tubo di prolunga di lunghezza di ca 20 cm. Sterile e monouso privo di DEHP, lattice e PVC.

LOTTO 12 – CONNETTORE LUER LOCK MASCHIO A CIRCUITO CHIUSO PER SIRINGA per la somministrazione di farmaci antitumorali in bolo (autosigillante)

Dispositivo sterile da connettere alla siringa per renderla a circuito chiuso. Una volta avvitato su un qualsiasi luer lock femmina del deflussore deve consentire l'infusione del farmaco antiblastico. Al momento della disconnessione deve richiudersi automaticamente evitando il rischio di spandimenti accidentali o eventuali aerosol. In scheda tecnica deve essere dichiarato il volume morto.

Deve essere dotato di:

- sistema antidisconnessione girevole a 360° con valvola con funzione aperto/chiuso che si apre solo al momento della connessione con il deflussore;
- attacco distale luer lock maschio provvisto di cappuccio di protezione;
- attacco prossimale luer lock femmina con cappuccio di protezione.

Sterile e monouso privo di DEHP, lattice e PVC.

LOTTO 13 – TAPPINI LUER-LOCK

Tappini di chiusura con attacco luer lock doppio, maschio a una estremità e femmina sull'altro per la chiusura ermetica delle siringhe luer lock. In idoneo materiale inerte, compatibile con i farmaci antiblastici e i solventi impiegati per la ricostituzione.

Deve essere fornito in confezione singola sterile monouso e privo di DEHP e latex free.

LOTTO 14 – RUBINETTI A TRE VIE

Rubineti a bassa pressione per linee infusionali in idoneo materiale plastico rigido trasparente a norma, per uso medico atossico, inerte, apirogeno, le tre vie devono essere luer lock femmina-luer lock maschio coassiale luer lock femmina laterale, ciascuna via deve essere protetta da cappuccio di protezione in confezione singola, sterile e monouso. Compatibile con i farmaci antiblastici e i solventi impiegati per la ricostituzione. Deve essere fornito in confezione singola sterile monouso e privo di DEHP e latex free.

LOTTO 15 – PROLUNGA A Y PER INSTILLAZIONE VESCICALE

Prolunga a Y, monouso, per instillazione vescicale con collegamento, lato catetere, tramite attacco sia luer lock girevole (dotato di tappo antispandimento) che raccordo conico e, lato operatore, tramite due luer lock femmina con valvole di non ritorno unidirezionali (o antireflusso), 2 clamp di chiusura lato operatore e una clamp sulla linea lato catetere. Tappi di chiusura delle connessioni. Confezione singola sterile monouso.

LOTTO 16 – GUANTI PER CTA STERILI

Guanti monouso sterili per manipolazione dei farmaci antitumorali deproteinati e privi di polvere lubrificante, con la superficie inferiore antiscivolo, rinforzati sul palmo della mano o sui polpastrelli e sufficientemente lunghi da essere sempre indossati sopra i polsini del camice.

Devono essere testati alla permeabilità delle sostanze citotossiche maggiormente adoperate e devono indicare per ogni sostanza i relativi tempi di protezione (Livello di prestazione ≥ 3 , su almeno 4 sostanze comprese tra: ciclofosfamide, metotrexate, vincristina solfato, daunorubicina, fluorouracile, adriamicinacloridato, doxorubicina, carmustina. Inoltre deve essere dichiarato il tempo di protezione limite. Devono possedere le seguenti caratteristiche:

- Monouso; Sterile; in polietilene o polipropilene o neoprene o nitrile o altro materiale idoneo,
- latex free;
- Spessore differenziale del guanto (spessore sulle dita superiore a 0,25 mm);
- Lunghezza del polsino ≥ 10 cm con bordo anti-arrotolamento.

Devono rispondere alla Conformità UNI EN 420, UNI EN 374 parti 1, 2 e 3 relativa alla protezione da agenti chimici, alla Dir. 93/42/CEE, alla Dir. 2007/47/CEE, relative ai dispositivi medici e alla Dir. 89/686/CEE, in quanto trattasi di DPI, in categoria III e devono possedere la marcatura CE in corso di validità, da parte di organismo notificato. Ogni paio di guanti deve essere sigillato in confezione singola sterile, a doppio involucro: interno ed esterno e consentire l'estrazione di un guanto alla volta per permettere la vestizione asettica. Dispenser da max 50 paia.

Misure da 6.0 a 8.5.

LOTTO 17 – GUANTI PER CTA NON STERILI

Descrizione identica al lotto precedente ma NON STERILI. Confezioni in dispenser massimo da 200 pezzi. Misure da 6.0 a 8.5

LOTTO 18 – CAMICI STERILI

Camice sterile, rinforzato anteriormente e sulle braccia con effetto barriera garantendo la massima protezione dai farmaci antitumorali. Devono essere chiudibili a livello del collo con velcro e dotati nella parte posteriori di lacci regolabili per una perfetta chiusura del camice.

Devono avere le seguenti caratteristiche:

- Monouso
- in polietilene o polipropilene o altro materiale idoneo
- idrorepellente
- corpo in un unico pezzo con lunghezza idonea alla copertura dell'operatore, senza cuciture orizzontali e/o verticali con apertura posteriore;
- allacciatura in vita con fettuccia, chiusura del collo posteriore regolabile
- le maniche dei camici devono essere confezionate in modo da proteggere gli operatori dal rischio di contaminazione, quindi per tutta la lunghezza del braccio non devono presentare cucitura. Il giromanica può essere unito al corpo mediante saldature o cuciture doppie ribattute. I polsini devono essere tubulari ed avvolgenti, realizzati in maglia tubulare elasticizzata di almeno 6 cm;
- rinforzi anteriori e per gli avambracci con materiale barriera tale da impedire la penetrabilità dei farmaci antitumorali;
- marcatura CE in corso di validità, rilasciata da organismo notificato;
- conformità alle Direttive 89/686/ CEE in quanto trattasi di DPI in categoria III per la protezione da rischio chimico;

- conformità a UNI EN 14605:2005
- conformità a UNI EN 14325:2005

Livello di prestazione ≥ 3 , su almeno 4 sostanze comprese tra: ciclofosfamide, metotrexate, vincristina solfato, daunorubicina, fluorouracile, adriamicinacloridato, doxorubicina, carmustina. Il camice deve essere confortevole e traspirante, ben identificabile nella taglia, dotato di cartellino anticontagio e confezionato con piegatura tale da esporre la parte interna del camice e garantire agevolmente la vestizione rispettando la tecnica asettica e all'interno della confezione sterile devono essere presenti due tovagliette assorbenti per asciugarsi le mani di dimensione idonea all'uso.

Misure dalla XS alla XL.

LOTTO 19 – CAMICI NON STERILI

Descrizione identica al lotto precedente ma NON STERILI.

Misure dalla XS alla XL.

LOTTO 20 – MASCHERINE

Facciale filtrante di classe FFP3SL, dotato di valvola di espirazione da utilizzare per la manipolazione dei chemioterapici con protezione da particelle tossiche solide e liquide, compresi i vapori di sostanze a base oleosa. La mascherina deve essere morbida, ripiegabile, adattabile al viso a copertura di naso e bocca; deve essere dotata di stringinaso esterno flessibile e regolabile sul naso o altro sistema che consenta comunque una buona aderenza, adattabile e fissabile sulla nuca con due elastici con regolazione della tensione dell'elastico tramite fibbia tendi-elastico così da consentire la massima confortevolezza. Deve possedere una capacità filtrante superiore al 98% delle particelle 0.02-2 μ e deve presentare:

- marcatura CE in corso di validità, rilasciata da organismo notificato;
- conformità alle Direttive 89/686/ CEE (DPI) e classificazione in categoria III, quale DPI
- conformità a UNI EN 149:2009 (EN 149:2001+A1:2009).

Deve essere realizzato in materiale anallergico, privo di lattice.

Deve essere indossabile insieme ad altri DPI (occhiali, cuffie, etc).

Il respiratore non deve diminuire il campo visivo né limitare i movimenti.

Dispenser da circa 10 facciali filtranti.

LOTTO 21 – OCCHIALI DI PROTEZIONE

Occhiali protettivi in policarbonato per la protezione da agenti cancerogeni. Disponibili in unica misura, devono essere sovrapponibili agli occhiali correttivi e le dimensioni della lente, panoramica ed avvolgente, devono consentire un ampio campo visivo. Conformità, in quanto trattasi di DPI di II categoria, alla direttiva 89/686/CEE EN 166.

LOTTO 22 – TELO TRIACCOPPIATO

Telino sterile, monouso costituiti da tre strati accoppiati: il primo superiore in materiale permeabile ai liquidi, che non rilasci particelle di tessuto; lo strato intermedio in materiale altamente assorbente mentre lo strato inferiore in materiale impermeabile che impedisca il passaggio di liquidi. Devono essere confezionati in modo tale che l'apertura possa essere effettuata con modalità sterile.

A

MISURA ca 25 X 30 cm

B

MISURA ca 50 X 75 cm

LOTTO 23 – SIRINGHE STERILI VARIE MISURE

Siringa monouso, sterile, sigillata singolarmente, in polipropilene o in idoneo materiale resistente e privo di policarbonato, con alette laterali tali da permettere l'utilizzo con una sola mano durante il prelievo da flaconi di antiblastico. Deve possedere un attacco luer lock, uno stantuffo provvisto di gommino scorrevole

a perfetta tenuta in isoprene o in altro idoneo materiale, provvisto di fermo per evitare la fuoriuscita del pistone a fine corsa. Il pistone, spinto a fondo, non deve lasciare liquido residuo dentro il cilindro. Deve essere provvista di scala graduata indelebile e di facile lettura. Devono essere testate su almeno 4 - 5 sostanze comprese tra: ciclofosfamide, metotrexate, vincristina solfato, daunorubicina, fluorouracile, adriamicinacloridato, doxorubicina, carmustina. La documentazione, a comprova dell'effettuazione dei succitati test, deve essere allegata alla scheda tecnica, in originale o in copia conforme all'originale, e deve essere redatta in lingua italiana. La mancata presentazione della sopra richiesta documentazione è pena di esclusione. Devono essere confezionate in confezione singola sterile.

A

1 ml graduata 0.01 ml

B

3 ml graduata 0.1 ml

C

5 ml graduata 0.1 o 0.2 ml

D

10 ml graduata 0.2 ml

E

20 ml graduata 1 ml

F

30 ml graduata 1 ml

G

60 ml graduata 1 ml

LOTTO 24 – SIRINGHE AMBRATA x FARMACI FOTONSENSIBILI

Medesima descrizione del lotto 2 ma completamente schermata con scala graduata leggibile nonostante l'ambratura della siringa

A

20 ml graduata 1 ml

B

60 ml graduata 1 ml

LOTTO 25 – BUSTE PER CTA

Buste a tenuta ermetica con doppia cucitura, realizzate in HDPE, trasparente per permettere la verifica di eventuali versamenti interni e con massima resistenza alle lacerazioni e agli strappi con sistema di chiusura con bioadesivo a tenuta ermetica, dotate di simbologie di rischio previste dalla vigente normativa e provviste di tasca porta documento. Non sterili, latex free.

A

MISURA ca 150 x 300 cm

B

MISURA ca 200 x 300 cm

C

MISURA ca 300 x 400 cm

LOTTO 26 – BUSTE PER CTA

Analoghe alla descrizione precedente e comprensiva di maniglia per il trasporto
MISURA ca 45 x 55 cm

LOTTO 27 – BUSTE OSCURATE PER CTA FOTONSENSIBILI

Sacca in poliestere PE o in altro idoneo materiale in grado di espletare un effetto barriera per fonti luminose con lunghezza d'onda compresa tra 200 e 600 nm e quindi in grado di proteggere le sostanze fotosensibili da possibile fotodegradazione; la sacca deve essere dotata di striscia autoadesiva e foro di

aggancio e di asola di uscita per la connessione al set di somministrazione. La sacca deve presentarsi tale da consentire la visione all'interno pur garantendo la protezione dalla radiazione luminosa a cui sono sensibili i farmaci antiblastici chemioterapici. Non sterili, latex free.

A

MISURA ca 15 x 20 cm

B

MISURA ca 15 x 30 cm

C

MISURA ca 20 x 35 cm

LOTTO 28 – BUSTE PER LO SMALTIMENTO

Sacca per il pre-smaltimento di farmaci e dispositivi medici utilizzati per l'allestimento delle chemioterapie, con adesivo di chiusura a tenuta e dotato di avviso visivo di pericolo. Non sterili, latex free.

MISURA ca 45 x 55 cm

LOTTO 29 – CONTENITORI SECONDARI RIGIDI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI FARMACI ANTITUMORALI

Contenitori secondari in policarbonato trasparente ideati per il trasporto dei farmaci e dei preparati antitumorali, conformi alle linee guida pubblicate sulla G.U. n° 236 del 07/10/1999 e alle Raccomandazioni del Ministero della Salute dell'ottobre 2012. I contenitori devono aver superato positivamente le prove di caduta e di tenuta, effettuate secondo le UNI EN 837. I contenitori devono poter essere autoclavabili. Struttura e funzionamento del contenitore: la vaschetta del contenitore deve essere dotata di ganci per la chiusura con il coperchio. I ganci devono essere sterilizzabili e sostituibili. Il coperchio si alloggia sopra la vaschetta e si unisce alla struttura mediante ganci. All'interno del coperchio è inserita una guarnizione in gomma siliconata per garantire la tenuta ermetica. Il coperchio deve essere dotato di una pratica e robusta maniglia per la presa ed il trasporto. Il contenitore deve essere trasparente per consentire la valutazione di eventuali perdite di preparati dai loro contenitori di origine.

A

MISURA ca 40 cm X 25 cm X altezza 20 cm

B

MISURA ca 50 cm X 30 cm X altezza 25 cm

LOTTO 30 – SISTEMI DI INFUSIONE CONTINUA DI FARMACI CHEMIOTERAPICI PORTATILI (ELASTOMERI)

Sistema totalmente chiuso, latex free e DEHP free, non manomettabile. Deve essere costituito da un corpo unico, trasparente per consentirne l'ispezionabilità durante il funzionamento, comprendente il serbatoio in materiale elastomerico direttamente collegato al tubo di somministrazione. La via di riempimento del serbatoio e la via di somministrazione del farmaco sono separate in modo da ridurre il rischio di contaminazione ed errori. Il caricamento avviene dall'alto LL e la via di riempimento comprende una valvola unidirezionale, antireflusso, che impedisce il prelievo del farmaco una volta caricato il sistema. Tubo anti-ingocciamento di almeno 90 cm con LL distale comprensivo di tappo antispandimento. Presenza di una clamp scorrevole di sicurezza. Deve essere riportato e specificato in scheda tecnica l'utilizzo per farmaci antiblastici. Confezione singola sterile ed il confezionamento secondario dovrà contenere anche idonea sacca richiudibile per il trasporto dell'elastomero. La fornitura dovrà comprendere anche il supporto per il fissaggio.

A

2 ml/h x 48 h

B

0,5 ml/h x 168 h

C

5 ml/h x 24 h

D

2 ml/h x 24 h

E

2 ml/h x 120 h

LOTTO 31 – SACCA VUOTA PER L'ALLESTIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI

Sacca vuota per la preparazione di farmaci antiblastica in idoneo materiale PVC free compatibile con la maggior parte dei farmaci antiblastici. Deve essere provvista di due vie di accesso: una per l'introduzione del farmaco e l'altra per la somministrazione. Devono essere colabili per assicurare la somministrazione di tutta la soluzione in un sistema chiuso per evitare l'ingresso dell'aria.

A

MISURA ca 50 ml

B

MISURA ca 150 ml

C

MISURA ca 1000 ml

LOTTO 32 – SACCHE DI DILUENTE PER L'ALLESTIMENTO DEI FARMACI ANTIBLASTICI

Devono essere in idoneo materiale "PVC free", compatibile con i farmaci antiblastici e possedere due vie di accesso su supporto rinforzato, ben distinte e sufficientemente lunghe: una per l'introduzione del farmaco e la sua somministrazione e l'altra via munita di port di iniezione che impedisca il contatto con l'aria esterna, autorichiodente e tale da permettere almeno 5 perforazioni. Devono essere collabibili e rinforzate sul bordo inferiore per evitare eventuali rotture e devono presentare un involucro esterno.

A

Sacche di Glucosio al 5% da 50 ml

B

Sacche di Glucosio al 5% da 100 ml

C

Sacche di Glucosio al 5% da 250 ml

D

Sacche di Glucosio al 5% da 500 ml

E

Sacche di Glucosio al 5% da 1000 ml

F

Sacche di soluzione fisiologica da 50 ml

G

Sacche di soluzione fisiologica da 100 ml

H

Sacche di soluzione fisiologica da 250 ml

I

Sacche di soluzione fisiologica da 500 ml

L

Sacche di soluzione fisiologica da 1000 ml

LOTTO 33 – KIT PER LO SPANDIMENTO

Kit da utilizzare in caso di spandimento accidentale di farmaci antiblastici. Il kit deve avere all'interno del contenitore almeno i seguenti prodotti, pena l'esclusione: libretto di istruzioni per l'uso in lingua italiana, un camice di protezione per manipolazione antiblastici mis. XL, un paio di guanti per manipolazione antiblastici mis. M, un paio di guanti per manipolazione antiblastici mis. L, un respiratore facciale FFP3, un paio di occhiali di protezione, 1 paio di sovra scarpe impermeabile, due sacchi per rifiuti di misura ca cm 70 x 100 completi di sigilli per lo smaltimento, una confezione di Polvere ad elevata capacità di assorbire grandi

quantità di liquidi, 3 telini assorbenti triaccoppiati, soluzione decontaminante a base di ipoclorito di sodio al 10% in confezione minima da 500 ml, 1 paletta monouso e 1 scopetta monouso.

LOTTO 34 – TAPPETO DECONTAMINANTE

Tappeto decontaminante a strappo con battericida per l'ingresso in zone a contaminazione controllata con angolo numerato per evitare lo strappo di più strati contemporaneamente. Classificazione CND non prevista in quanto non considerato dispositivo medico.

Colore bianco o colorato.

Misure cm 110 x 90 in cf da 60 strappi numerati. Fabbisogno espresso in strappi.

ALLEGATO 3 "DETTAGLIO DELLA FORNITURA"

GARA COMUNITARIA TELEMATICA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO PER 36 MESI DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI E MATERIALE ONCOLOGICO, SUDDIVISA IN 34 LOTTI, OCCORRENTI ALLA ASL ROMA 1

N° LOTTO	SUB	CND	DISPOSITIVO	CRITERIO VALUTAZIONE QUALITA'	CAMPIONATURA (N. PEZZI)	FABBISOGNO ANNUALE	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA Iva esclusa €	VALORE ANNUALE (€) IVA ESCLUSA
1		A0704	PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI	A	5	15.000	1,80	27.000,00
2		A0704	PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI	A	5	1.000	1,60	1.600,00
3		A0704	PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI	A	5	1.000	1,60	1.600,00
4		A0704	PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI	A	5	5.000	2,00	10.000,00
5		A0704	PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI	A	5	1.500	1,80	2.700,00
6		A0704	PERFORATORI PER RICOSTITUZIONE E/O PRELIEVO DI FARMACI ANTIBLASTICI COMPATIBILI CON BUSULFANO	B	5	800	2,30	1.840,00
7		A079	DISPOSITIVO PER IL PRELEVAMENTO DEL DILUENTE	B	5	1.500	0,95	1.425,00

GARA COMUNITARIA TELEMATICA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO PER 36 MESI DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI E MATERIALE ONCOLOGICO, SUDDIVISA IN 34 LOTTI, OCCORRENTI ALLA ASL ROMA 1

N° LOTTO	SUB	CND	DISPOSITIVO	CRITERIO VALUTAZIONE QUALITA'	CAMPIONATURA (N. PEZZI)	FABBISOGNO ANNUALE	PREZZO UNITARIO A BASE DASTA Iva esclusa €	VALORE ANNUALE (€) IVA ESCLUSA
8	A	A0704	DISPOSITIVO DI SICUREZZA CON SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI AEROSOL	B	5	400		2.025,00
	B		DISPOSITIVO DI SICUREZZA CON SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI AEROSOL		X	50		
9	A	A0301	SET DI CONNESSIONE SACCA E DEFLUSSORE PER FARMACI ANTIBLASTICI	C	5	15.000		50.300,00
	B				5	5.000		
	C				5	8.000		
	D				5	2.000		
10	A	A0301	SET DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI (compatibile con la pompa che deve essere fornita in comodato d'uso dalla Ditta Agjudicatrice e che deve soddisfare i requisiti indicati nel capitolato tecnico)	D	5	5.000		221.500,00
	B				5	4.000		
	C				5	5.000		
	D				5	8.000		
11		A0302	PROLUNGA CON FILTRO IN LINEA	X	X	500	1,20	600,00
12		A0704	CONNETTORE LUER LOCK MASCHIO A CIRCUITO CHIUSO PER SIRINGA per la somministrazione di farmaci antitumorali in bolo (autosigillante)	E	5	4.000	1,50	6.000,00
13		A070501	TAPPINI LUER-LOCK	X	X	10.000	0,04	400,00
14		A0703	RUBINETTI A TRE VIE	X	X	500	0,25	125,00
15		A0701	PROLUNGA A Y PER INSTILLAZIONE VESICCALE	F	5	1.500	4,50	6.750,00
16		T0101	GUANTI X CTA STERILI	G	20	6.000	0,70	4.200,00

GARA COMUNITARIA TELEMATICA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO PER 36 MESI DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI E MATERIALE ONCOLOGICO, SUDDIVISA IN 34 LOTTI, OCCORRENTI ALLA ASL ROMA 1

N° LOTTO	SUB	CND	DISPOSITIVO	CRITERIO VALUTAZIONE QUALITA'	CAMPIONATURA (N. PEZZI)	FABBISOGNO ANNUALE	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA Iva esclusa €	VALORE ANNUALE (€) IVA ESCLUSA				
17		T0102	GUANTI X CTA NON STERILI	G	50	6.000	0,35	2.100,00				
	18								NA	CAMICI STERILI	H	5
19		NA	CAMICI NON STERILI	H	5	3.000	4,00	12.000,00				
20		NA	MASCHERINE	I	5	3.000	6,00	18.000,00				
21		NA	OCCHIALI DI PROTEZIONE	X	X	30	4,50	135,00				
	22								A	T020199	TELO TRIACCOPPIATO	X
23	B	A02010202	SIRINGHE STERILI VARIE MISURE	L	X	1.200	10.000	5.240,00				
	A											
	B											
	C											
	D											
	E											
	F											
G												
24		A02010202	SIRINGHE AMBRATA PER FARMACI FOTOSENSIBILI	L	X	3.000	4.000	1.064,00				
	A											
25	B	NA	BUSTE PER CTA	M	X	10.000	15.000	12.500,00				
	A											
	C											
26		NA	BUSTE PER CTA	M	3	500	0,82	410,00				
	A											
27	B	K0102	BUSTE OSCURE PER CTA FOTOSENSIBILI	M	X	2.000	5.000	5.150,00				
	A											
	C											
28		K0102	BUSTE PER LO SMALLTMENTO	M	3	3.000	0,55	1.659,00				
	A											
29	B	NA	CONTENITORI SECONDARI RIGIDI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI FARMACI ANTITUMORALI	N	X	20		6.400,00				
	A											

GARA COMUNITARIA TELEMATICA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO PER 36 MESI DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI E MATERIALE ONCOLOGICO, SUDDIVISA IN 34 LOTTI, OCCORRENTI ALLA ASL ROMA 1

N° LOTTO	SUB	CND	DISPOSITIVO	CRITERIO VALUTAZIONE QUALITA'	CAMPIONATURA (N. PEZZI)	FABBISOGNO ANNUALE	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA IVA esclusa €	VALORE ANNUALE (€) IVA ESCLUSA
30	A	A050101	SISTEMI DI INFUSIONE CONTINUA DI FARMACI CHEMIOTERAPICI PORTATILI (ELASTOMERI)	O	3	2.000		22.700,00
	B				X	100		
	C				X	100		
	D				X	100		
	E				X	200		
31	A	A080299	SACCA VUOTA PER L'ALLESTIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI	X	X	400		730,00
	B				5	400		
	C				X	50		
32	A	AIC	SACCHE DI DILUENTE PER L'ALLESTIMENTO DEI FARMACI ANTIBLASTICI	P	X	100		25.065,00
	B				X	1.800		
	C				3	2.500		
	D				X	2.000		
	E				X	200		
	F				X	300		
	G				X	4.000		
	H				3	9.000		
	I				X	5.000		
	L				X	400		
	33					NA		
34		NA	TAPPETO DECONTAMINANTE	X	X	1.200	2,5	3.000,00